

CAPANNORI SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NUOVA 44A SEGROMIGNO - 55018 CAPANNORI (LU)
Codice Fiscale	02042140463
Numero Rea	LU 000000192019
P.I.	02042140463
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Capannori
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	210	633
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	642	856
7) altre	8.833	12.637
Totale immobilizzazioni immateriali	9.685	14.126
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.128	1.723
3) attrezzature industriali e commerciali	36.337	33.548
4) altri beni	9.017	3.837
Totale immobilizzazioni materiali	46.482	39.108
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.941	13.941
Totale crediti verso altri	13.941	13.941
Totale crediti	13.941	13.941
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.941	13.941
Totale immobilizzazioni (B)	70.108	67.175
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.901	2.071
5) acconti	(383)	0
Totale rimanenze	1.518	2.071
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.345	1.253.974
Totale crediti verso clienti	612.345	1.253.974
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.388.377	1.830.698
Totale crediti verso controllanti	1.388.377	1.830.698
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.195	45.810
Totale crediti tributari	72.195	45.810
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.339	133.339
Totale imposte anticipate	133.339	133.339
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.154	41.185
Totale crediti verso altri	22.154	41.185
Totale crediti	2.228.410	3.305.006
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	220.949	277.482
3) danaro e valori in cassa	11.875	9.489
Totale disponibilità liquide	232.824	286.971

Totale attivo circolante (C)	2.462.752	3.594.048
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	3.750	4.442
Totale ratei e risconti (D)	3.750	4.442
Totale attivo	2.536.610	3.665.665
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	3.073	2.975
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	9.584	7.718
Versamenti a copertura perdite	16.887	49.640
Varie altre riserve	10.292	45.055
Totale altre riserve	36.763	102.413
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(67.515)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(228.061)	1.964
Utile (perdita) residua	(228.061)	1.964
Totale patrimonio netto	11.775	239.837
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.906.911	3.024.207
Totale debiti verso fornitori	1.906.911	3.024.207
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.099	345.113
Totale debiti verso controllanti	496.099	345.113
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.148	13.320
Totale debiti tributari	2.148	13.320
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.389	592
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.389	592
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.871	2.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.738	13.738
Totale altri debiti	87.609	15.741
Totale debiti	2.494.156	3.398.973
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	30.679	26.855
Totale ratei e risconti	30.679	26.855
Totale passivo	2.536.610	3.665.665

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.298.964	1.987.074
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	14.467
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	470.000	235.000
altri	33.838	65.485
Totale altri ricavi e proventi	503.838	300.485
Totale valore della produzione	3.802.802	2.302.026
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	311.272	134.452
7) per servizi	3.596.018	1.861.352
8) per godimento di beni di terzi	1.412	1.120
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.002	2.500
b) oneri sociali	1.974	346
e) altri costi	367	1.394
Totale costi per il personale	5.343	4.240
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.442	4.535
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.201	4.270
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.643	8.805
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	170	228.834
14) oneri diversi di gestione	85.739	45.077
Totale costi della produzione	4.015.597	2.283.880
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(212.795)	18.146
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	82	86
Totale proventi diversi dai precedenti	82	86
Totale altri proventi finanziari	82	86
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.349	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.349	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.267)	86
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	0
Totale proventi	1	0
21) oneri		
altri	0	2
Totale oneri	0	2
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(228.061)	18.230
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	9.894

imposte anticipate	0	(6.372)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	16.266
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(228.061)	1.964

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Egregio Socio,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 228.061.

Ai fini di una corretta comparazione, si evidenzia che i valori del precedente esercizio riguardano un periodo di soli 6 mesi, dal 1/7/2014 al 31/12/2014, in seguito alla modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre, deliberata dall'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2014.

Attività svolte

La Capannori Servizi S.r.l. è una società in house del Comune di Capannori costituita per gestire, in affidamento diretto, alcuni servizi pubblici del Comune di Capannori: RSA e Centro Diurno di Marlia, Piscina comunale, Impianti Sportivi di Carraia e Civica Scuola di Musica.

Per un maggior dettaglio dei fatti verificatisi nel corso dell'esercizio nonché di quelli verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione .

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe (Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie: 15,00%
- Arredamento: 15,00%
- Mobili per ufficio: 12,00%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche: 20,00%
- Registratore di cassa: 25,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si precisa inoltre che:

- a) i debiti verso fornitori sono rilevati al netto degli sconti commerciali;
- b) i debiti verso banche esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati alla data di chiusura dell'esercizio, anche se gli interessi ed accessori vengono addebitati successivamente a tale data;
- c) ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 in merito alle "transazioni commerciali", ed in particolare alla imputazione in bilancio degli interessi di mora in ossequio alle disposizioni normative ivi contenute, in linea con quanto già precisato in precedenza nella esplicitazione della posta denominata "Crediti", si fa rilevare che si è evitato di iscrivere nel conto economico interessi passivi di mora imputabili per competenza a fronte di eventuali pagamenti scaduti ritenendo come sospeso il riconoscimento degli interessi medesimi sino al momento dell'effettivo eventuale corresponsione che costituisce fattispecie assolutamente straordinaria e non ricorrente.

Ciò tenuto conto:

- che anche il citato Principio Contabile OIC n. 19 chiarisce che per i contratti che prevedono il pagamento di interessi passivi se si verificano determinati condizioni od eventi tali interessi devono essere stanziati solo quando il loro pagamento diventa probabile;
- che la nostra Società ha rapporti commerciali consolidati con i fornitori aziendali derivanti anche da una consolidata credibilità acquisita sul mercato in tema di onorabilità dei propri impegni;
- d) i debiti tributari includono le passività per imposte certe e di ammontare determinato e sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico per i medicinali codificati mentre per altri beni fungibili risulta applicato il criterio F.I.F.O.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.116	8.898	80.572	91.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.483	8.042	67.935	77.460
Valore di bilancio	633	856	12.637	14.126
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	423	214	3.804	4.441
Totale variazioni	(423)	(214)	(3.804)	(4.441)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.116	8.898	80.572	91.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.906	8.256	71.739	81.901
Valore di bilancio	210	642	8.833	9.685

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie principalmente le somme pagate per la manutenzione straordinaria effettuata su beni del Comune di Capannori.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.346	126.731	77.922	212.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.623	93.183	74.085	173.891
Valore di bilancio	1.723	33.548	3.837	39.108
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	455	11.029	6.790	18.274
Ammortamento dell'esercizio	1.050	8.240	1.610	10.900
Totale variazioni	(595)	2.789	5.180	7.374

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	8.801	137.760	84.712	231.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.673	101.423	75.695	184.791
Valore di bilancio	1.128	36.337	9.017	46.482

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, per il loro importo complessivo sono relativi a depositi cauzionali.

Nella tabella seguente, i crediti sono suddivisi per la loro esigibilità.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	13.941	13.941	13.941
Totale crediti immobilizzati	13.941	13.941	13.941

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	13.941	13.941
Totale	13.941	13.941

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.071	(170)	1.901
Acconti (versati)	0	(383)	(383)
Totale rimanenze	2.071	(553)	1.518

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il deciso decremento registrato è stato causato principalmente dall'incasso dei crediti verso clienti e verso la controllante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.253.974	(641.629)	612.345	612.345
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.830.698	(442.321)	1.388.377	1.388.377
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.810	26.385	72.195	72.195
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	133.339	-	133.339	133.339
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.185	(19.031)	22.154	22.154
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.305.006	(1.076.596)	2.228.410	2.228.410

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, e sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali.

Si ritiene che il valore nominale dei crediti sia in linea con il valore di presunto realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	612.345	612.345
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.388.377	1.388.377
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.195	72.195
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	133.339	133.339
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.154	22.154
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.228.410	2.228.410

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	277.482	(56.533)	220.949
Denaro e altri valori in cassa	9.489	2.386	11.875
Totale disponibilità liquide	286.971	(54.147)	232.824

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.163	(2.654)	509
Altri risconti attivi	1.279	1.962	3.241
Totale ratei e risconti attivi	4.442	(692)	3.750

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono alla chiusura del bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	200.000	-	-		200.000
Riserva legale	2.975	98	-		3.073
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	7.718	1.866	-		9.584
Versamenti a copertura perdite	49.640	-	(32.753)		16.887
Varie altre riserve	45.055	-	(34.764)		10.292
Totale altre riserve	102.413	1.866	(67.517)		36.763
Utili (perdite) portati a nuovo	(67.515)	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.964	(1.964)	-	(228.061)	(228.061)
Totale patrimonio netto	239.837	-	(67.517)	(228.061)	11.775

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
UTILI PORTATI A NUOVO	10.294
ARROTONDAMENTI	(2)
Totale	10.292

Il capitale sociale è diviso in quote appartenenti interamente al Comune di Capannori (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	200.000	sottoscrizioni		-	-
Riserva legale	3.073	destinazione utili	B	3.073	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	9.584	destinazione utili	ABC	9.584	-
Versamenti a copertura perdite	16.887	versamenti soci	B	16.887	32.753

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Varie altre riserve	10.292	destinazione utili	ABC	10.294	-
Totale altre riserve	36.763			36.765	32.753
Totale	239.836			39.838	32.753
Quota non distribuibile				19.960	
Residua quota distribuibile				19.878	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve di utili	10.294	destinazione utili	ABC	10.294
Arrotondamenti	(2)			-
Totale	10.292			

LEGENDA: A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

L'utile e le riserve sono solo parzialmente distribuibili per la presenza di costi di ricerca pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.024.207	(1.117.296)	1.906.911	1.906.911	-
Debiti verso controllanti	345.113	150.986	496.099	496.099	-
Debiti tributari	13.320	(11.172)	2.148	2.148	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	592	797	1.389	1.389	-
Altri debiti	15.741	71.868	87.609	73.871	13.738
Totale debiti	3.398.973	(904.817)	2.494.156	2.480.418	13.738

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La quota scadente entro l'esercizio della voce "Altri debiti" comprende principalmente (60 mila euro) una elargizione ricevuta da terzi nel corso del 2015 vincolata nel suo utilizzo, da destinare cioè esclusivamente per attività direttamente a favore degli ospiti della Casa di riposo di Marlia; la quota oltre l'esercizio successivo si riferisce invece per il suo importo totale a cauzioni passive.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, 1° comma, n. 6, C.c.).

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.906.911	1.906.911
Debiti verso imprese controllanti	496.099	496.099
Debiti tributari	37.225	2.148
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.389	1.389
Altri debiti	87.609	87.609
Debiti	2.529.233	2.494.156

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	120	1.445	1.565
Altri risconti passivi	26.735	2.379	29.114
Totale ratei e risconti passivi	26.855	3.824	30.679

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono alla chiusura del bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Conto economico

Si ricorda che i valori relativi al precedente esercizio rappresentati dal presente bilancio riguardano un periodo di soli 6 mesi, dal 1/7/2014 al 31/12/2014, in seguito alla modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre, deliberata dall'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2014

Conseguentemente, i costi e ricavi rappresentati nel Conto economico non sono direttamente comparabili con quelli del precedente esercizio di durata di dodici mesi.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi sono stati iscritti per competenza temporale.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.802.802.

Le principali voci che compongono gli Altri ricavi e proventi sono il contributo in conto esercizio, da parte del Comune di Capannori, per Euro 470.000, sopravvenienze attive ordinarie per euro 16.903 e locazioni attive per euro 12.044.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi RSA e Centro diurno	2.638.254
Ricavi Piscina	551.722
Ricavi Scuola di musica	91.637
Ricavi Impianti sportivi	17.351
Totale	3.298.964

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Il costo del personale comandato distaccato alla Capannori Servizi da parte del Comune di Capannori è stato classificato nei costi per servizi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 4.015.596.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare di eventuali imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi di eventuali imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla verifica dell'eventuale presenza di variazioni in aumento ed in diminuzione della base imponibile per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità deve avvenire in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Tutto ciò premesso, nel presente esercizio non si rilevano né imposte anticipate, né imposte differite.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti, non sono stati rilevati costi per IRES e per IRAP di competenza dell'esercizio.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	178.459			-		
di esercizi precedenti	484.872			484.872		
Totale perdite fiscali	663.331			484.872		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	484.872	27,50%	133.340	484.872	27,50%	133.340

Dopo un primo spostamento del termine della Società al 31/12/2016, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 23/12/2014, il Socio unico ha manifestato la propria volontà di allungare la vita della Capannori Servizi di almeno altri due anni, fino al 2018.

Nel contempo il Socio ha nuovamente confermato di volere rivedere sia il proprio contributo in conto gestione che una sua maggiore fruizione diretta dei servizi della Società con l'obiettivo di allargare il numero dei soggetti beneficiari oltre che aumentare la qualità dell'offerta e la funzione sociale svolta dalla Capannori Servizi con le proprie iniziative a favore della cittadinanza.

Tanto che si può ragionevolmente prevedere che negli anni a venire vi sia una base imponibile IRES almeno pari alle riprese ed alle perdite fiscali riportabili negli esercizi futuri.

I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite per le motivazioni già evidenziate in premessa.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale (art. 2427, c. 1 n. 16-bis, C.C.) La società non ha il Revisore Legale. Il Controllo Contabile è affidato al Collegio Sindacale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427, c. 1 n. 19, C.C.) La società non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.) La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.) La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.) Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.) Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Dettagli sulle rivalutazioni Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.) Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.) Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.) Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del c.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Dati sull'occupazione

La società si avvale prevalentemente di personale comandato dal Comune di Capannori.

Al 30/06/2015 l'organico aziendale può essere così sintetizzato:

Organico	31/12/15	30/06/14
Casa di Riposo (comandato)	7	7
Scuola Civica (comandato)	1	1
Piscina (collaboratori)	1	1
Sede centrale (comandato)	1	1
Personale medio	10	10

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Valore
Compensi a amministratori	10.558
Compensi a sindaci	3.471
Totale compensi a amministratori e sindaci	14.029

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società Capannori Servizi S.r.l., interamente partecipata dal Comune di Capannori, agisce sostanzialmente come articolazione dell'Ente locale, il quale esercita sulla stessa, un controllo analogo a quello che l'amministrazione locale effettua sui propri servizi. Dal vincolo partecipativo così forte, insieme alla realizzazione, con molteplici modalità, dell'attività di controllo, prevista dalla legge, discende l'assoggettamento della società all'attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Ente locale.

Tale condizione soggettiva è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dall'articolo 2497 bis del Codice Civile.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente proprietario che esercita la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni	106.922.523	105.899.324
C) Attivo circolante	35.670.188	37.882.470
Totale attivo	142.592.711	143.781.794
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	37.257.368	36.015.947
Riserve	52.423.129	49.824.465
Totale patrimonio netto	89.680.497	85.840.412
D) Debiti	51.335.583	55.808.178
E) Ratei e risconti passivi	1.576.631	2.133.204
Totale passivo	142.592.711	143.781.794
Garanzie, impegni e altri rischi	18.084.998	20.133.476

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	31.986.785	37.180.357

B) Costi della produzione	29.604.693	34.644.145
C) Proventi e oneri finanziari	(1.711.243)	(1.713.047)
E) Proventi e oneri straordinari	570.573	(170.925)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.241.422	652.240

Si evidenzia che nella voce Riserve sono riportati i valori indicati come *Conferimenti* nel Conto del Patrimonio del Comune di Capannori mentre la voce Capitale sociale accoglie quanto indicato come *Patrimonio netto*.

I Costi della produzione riportati nella tabella del Conto economico comprendono anche il saldo della voce *Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate* del Rendiconto della gestione del Comune di Capannori per un importo complessivo negativo di euro 1.305.965 (-1.130.598 nell'esercizio precedente).

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di rinviare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 228.061, all'esercizio successivo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Capannori, lì 31/3/2016

L'Amministratore unico
Moreno Pagnini

"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".